

UNA STORIA DI PARTECIPAZIONE

come sono nati i 7 goal del volontariato per la comunità che cresce

L'individuazione dei **“goal del volontariato”** è avvenuta nell'estate del 2023 nel contesto di incontri gestiti con metodologie riconducibili ai *focus group* tra alcuni esponenti di enti partner che condividono il percorso di Trento Capitale Europea Volontariato 2024. Rappresentanti del Comune di Trento, del CSV Trentino, dell'Ufficio Svolta e di Fondazione Caritro hanno individuato alcuni **obiettivi essenziali** che risultassero rappresentativi e coerenti con i macro-ambiti che rappresentano la visione che le **persone** hanno del **ruolo e del potenziale del volontariato**: un ruolo cruciale **per lo sviluppo di una comunità**.

Da dove arrivano i Goal

Proprio per questo la storia dei **goal del volontariato** ha le sue radici almeno più di un anno prima: nel corso del 2022 infatti un percorso partecipato aveva messo a sistema l'intelligenza collettiva del mondo della pubblica amministrazione, del terzo settore e delle realtà non profit del sistema privato-sociale. Il risultato fu utilizzato per scrivere la candidatura di Trento a Capitale Europea del Volontariato, di cui oggi conosciamo bene il risultato.

Tra i punti della candidatura, quindi espressione di quel percorso di **esplorazione, ideazione e validazione** che ha reso protagonista la comunità trentina del volontariato, vi era la descrizione di una visione comune per il volontariato, da realizzare nei prossimi 5 anni, e alla cui realizzazione la nomina di Trento (e del Trentino) a Capitale Europea del Volontariato contribuirà in maniera strategica: accelerando processi e moltiplicando opportunità.

Successivamente, grazie ad ulteriori **incontri** con i corpi intermedi ed altre realtà del mondo del volontariato avvenuti nella prima parte del 2023, è diventato chiaro come la visione emersa e candidata avesse bisogno di un lavoro di semplificazione in modo da permettere una connessione facile tra lo sviluppo degli **strumenti a supporto del volontariato**, le **iniziative promosse dall'ecosistema del volontariato** e lo scopo di concorrere a raggiungere una visione desiderata e comune per il volontariato.

I Goal sono questo: una traduzione in **obiettivi di una visione** comune a una **comunità** che intende continuare a crescere. Prendendo in prestito una metafora dal mondo aritmetico, i “*goal del volontariato*” di seguito descritti sono stati individuati per ricoprire il ruolo dei *massimi comuni divisori* tra gli ingredienti e gli strumenti che servono per la crescita della comunità.

Macro-ambiti che racchiudono la visione del volontariato come uno degli elementi cruciali per lo sviluppo di una comunità

Il volontariato per una cittadinanza attiva e consapevole

Il volontariato viene percepito come un’occasione pedagogico-educativa per la crescita personale e per l’acquisizione di **competenze trasversali e tecniche**. Un territorio che offre ai propri cittadini, partendo dai più giovani, numerose occasioni di sperimentazione e gestione di beni collettivi, oltre a fornire un solido allenamento alla **cittadinanza attiva** favorisce l’acquisizione di quelle **soft skills** che sono necessarie nella vita di ciascuno oltre che sempre più richieste dal mercato del lavoro. Dunque, per gli individui, partecipare e sentirsi parte di una comunità ha effetti benefici anche nella logica **coesione ed inclusione sociale**.

Considerato che l’atto di **partecipare** e sentirsi **parte attiva** di una **comunità** produce effetti benefici sull’intera **società** oltre che a livello **personale** e con la consapevolezza che percorsi per acquisire e rafforzare **competenze tecniche e trasversali** permette alle persone e alla collettività di crescere anche in modo inclusivo, prevenendo forme di povertà educativa e favorendo modalità di inserimento e di reinserimento sociale, sono stati individuati i seguenti **obiettivi essenziali**:

stimolare e promuovere iniziative che permettono a chi partecipa di acquisire competenze trasversali e/o tecniche

01. 
CREARE OPPORTUNITÀ DI CRESCITA PERSONALE

incentivare iniziative che possono essere considerate un esercizio della cittadinanza attiva portando chi partecipa a sentirsi parte attiva di una comunità

02. 
CREARE OPPORTUNITÀ DI CRESCITA COLLETTIVA

Il volontariato per una comunità più equa e sostenibile

Le associazioni e anche le forme più spontanee di solidarietà rafforzano la percezione comune di contribuire a rendere le città più vivibili, sostenibili e sicure. Quando la **cittadinanza abita i luoghi** non solo li rende più sicuri ma li trasforma in veri e propri **spazi di comunità inclusivi** e che permettono, in sinergia con le istituzioni, di trovare risposta ai **bisogni** della popolazione che sono in continua evoluzione.

Tenendo presente che le **realità del mondo del volontariato** e tutte le altre **forme di solidarietà** contribuiscono a rendere le città più **sostenibili** ed a trasformare i luoghi in spazi di comunità **inclusivi**, sono stati individuati i seguenti **obiettivi essenziali**:

promuovere, in sinergia con le istituzioni, opportunità per la trasformazione del territorio per renderlo più vivibile, sicuro e sostenibile, sulla base dei bisogni della popolazione

03.



CITTÀ PIÙ
VIVIBILI E
SOSTENIBILI

favorire la crescente offerta di occasioni di sperimentazione per la co-gestione di beni collettivi come esercizio di cittadinanza attiva per la creazione di spazi inclusivi

05.



ABITARE
I LUOGHI

Il volontariato parte integrante dell'Amministrazione condivisa

L'ascolto dei cittadini e del volontariato, nonché la collaborazione tra associazioni e l'amministrazione viene percepita come base di partenza per la costruzione delle politiche pubbliche. Questo approccio, in linea con il concetto di *capacitazione* rende cittadini e volontari attori fondamentali del cambiamento.

Riconoscendo i cittadini e le cittadine come preziose risorse per la visione e gestione del cambiamento, e considerando l'importanza di promuovere iniziative che mirano alla trasparenza, all'ascolto della cittadinanza e alla collaborazione tra associazioni e amministrazione, è stato individuato il seguente **obiettivo essenziale**:

attraverso l'ascolto attivo della cittadinanza, le realtà del volontariato e le comunità attivano risposte a bisogni e desideri con il coinvolgimento della Pubblica Amministrazione anche con l'obiettivo di indirizzare le politiche pubbliche

04.



**CO-COSTRUIRE
POLITICHE
PUBBLICHE**

Il volontariato per una solidarietà oltre i confini

La solidarietà oltre i confini è un concetto che testimonia una percezione che accomuna le persone che guardano al **passato** e le persone che guardano al **presente** ed al **futuro**. Il volontariato viene percepito come un linguaggio che racconta non soltanto la storia della cultura di solidarietà ed accoglienza dimostrata dalla comunità trentina, ma che racconta anche quei valori di democrazia e partecipazione su cui si fonda il processo che sta portando e porterà verso la concezione di un'Europa sempre più coesa e solidale, soprattutto in questa particolare fase storica.

Ritenendo che la solidarietà locale e verso altre popolazioni risulta ormai un elemento distintivo della storia e della cultura trentina e della città di Trento, crocevia tra nord e sud Europa, e con la convinzione che *Trento Capitale Italiana ed Europea del Volontariato* rappresenti un'occasione per rafforzare tale dimensione anche nel presente e nel futuro, sono stati individuati i seguenti **obiettivi essenziali**:

promuovere iniziative che supportano i valori di cooperazione, solidarietà e accoglienza, in quanto fattori di sviluppo culturale, politico ed economico in grado di creare comunità più inclusive

06.



**SOLIDARIETÀ E
ACCOGLIENZA**

favorire iniziative che promuovono i principi europei di solidarietà e accoglienza per un'Europa sempre più coesa e solidale

07.



**VALORI
EUROPEI DI
DEMOCRAZIA E
PARTECIPAZIONE**